



CAPOLAVORI DEL MUTO

IL SABATO AL CINEMA: CAPOLAVORI DEL MUTO

CANVETTO LUGANESE
SPAZIO BOCCIODROMO
via R. Simen 14b
6900 Lugano

sabato 20 febbraio 2016
ore 17.00

canvetto@f-diamante.ch
+41 (0)91 910 18 90
www.f-diamante.ch

Tabù
1931, di Friedrich Murnau

Accompagnamento musicale al
pianoforte: Enrico Camponovo

Dopo il successo planetario di *Sunrise* (Aurora) e le travagliate lavorazioni dei successivi *Four Devils* e *City Girl*, Murnau straccia il suo contratto con la Fox, amareggiato dalle miopi ingerenze dei produttori hollywoodiani. Nella primavera del 1929 parte per Tahiti e si associa al documentarista R. J. Flaherty il quale ha un'importante esperienza nel dirigere attori non professionisti. Tabù racconta una grande storia d'amore, illustrando le condizioni di vita e la natura del luogo e denunciando lo sfruttamento della popolazione locale. Nasce così un capolavoro irripetibile, di sublime raffinatezza per essenzialità stilistica e potenza espressiva, che vince il premio Oscar per la fotografia nel 1931. "Il finale del film, nella sua perfezione visiva, costituisce l'apogeo dell'arte del cinema muto" (Lotte Eisner, recensione di Tabù su Film Kurier, 28 agosto 1931).